

DIRITTI & CONSUMI

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

DIRETTORE RESPONSABILE ANTONIO LONGO **REDAZIONE** FRANCESCO LUONGO, SILVIA BIASOTTO, FRANCESCA MARRAS, LIVIA ZOLLO, **PROGETTO GRAFICO** LUNA PINI **SEDE E REDAZIONE** VIALE CARLO FELICE, 103 00185 ROMA TEL. 06 4881891
STAMPA STI STAMPA TIPOLITOGRAFICA ITALIANA SRL FINITO DI STAMPARE IL 28/12/2016

SPECIALE CONGRESSO

MDC compie 30 anni e celebra il IX Congresso Nazionale

continua a pag. 2



L'EDITORIALE

di Francesco Luongo
Presidente MDC

La due giorni congressuale del Movimento Difesa del Cittadino del 26 e 27 Novembre, ha rappresentato un momento straordinario nella storia della nostra associazione. Il confronto svoltosi tra passato, presente e futuro, tra i tradizionali ed irrinunciabili diritti civili ed nuovi bisogni del cittadino consumatore è stato ricco di spunti nella rinnovata consapevolezza per tutti i presenti che, dopo 30 anni di azione, deve risuonare ancora forte l'appello dei nostri fondatori "Aux armes le citoyens!".



Come scriveva Giorgio Ruffolo nel lontano 1986 sulla burocrazia italiana, ci troviamo di fronte ad un sistema di implacabile formalismo regolamentare condito da un autoritarismo a tratti arrogante temperato spesso dall'intermediazione con il più forte. Altrettanto attuale quanto scritto allora sul "mercato", habitat di un consumatore solo in teoria sempre più consapevole ed informato ma che in Italia resta invece una "formula a somma zero" fatta di "più Stato e più mercato", con i partiti, la burocrazia ed i gruppi di interesse impegnati tra loro nell'eterno gioco dell'intermediazione, troppo spesso senza tener conto gli interessi dei cittadini.

E' in questo mondo digitale e globalizzato alle porte della quarta rivoluzione industriale, diverso da quello in cui nacque il Movimento eppure simile quanto all'indifferenza se non al contrasto dei diritti di cittadinanza, che siamo chiamati ad agire rivendicando quanto pensavamo fosse uno scontato "acquis" di doveri e garanzie.

Altrettanto significativa del pericoloso arretramento sociale in atto

nel Paese la recente indagine ISTAT che nel 2015 stima in 17 milioni 469 mila le persone a rischio povertà o esclusione sociale. Proprio il dibattito sui temi di cittadinanza ed il confronto su quali strade percorrere, in un contesto economico e sociale senza precedenti, è stato alla base del programma proposto all'assemblea dei delegati che mi ha onorato della elezione alla Presidenza Nazionale.

Un incarico importante e difficile, ma anche entusiasmante nella sua estrema complessità, che segue i successi del mio predecessore Antonio Longo ed i suoi 18 anni di presenza e passione per il Movimento, oggi espressi con la stessa energica costanza sugli scenari comunitari del Comitato Economico e Sociale Europeo.

Con l'ausilio dei nuovi 4 Vicepresidenti Federica Deplano, Marialuisa De Simone, Peppino Nuvoli e Alessia Zittignani e la fiducia di tutta la rete regionale e territoriale perseguiremo, con tutti i mezzi a nostra disposizione, un mandato assembleare preciso che sarà il nostro faro per i prossimi 5 anni.

Su queste basi ci accingiamo alla prossima campagna tesseramento, vera linfa vitale per l'associazione, insieme a progetti informativi e campagne di azione sui temi più disparati che, nel sempre maggior vuoto lasciato dalle istituzioni e dai media tradizionali, siamo chiamati a realizzare sugli asset tematici del nostro nuovo Statuto.

Anche la storica collaborazione con Legambiente sarà l'ulteriore faro dell'attività associativa finalizzata ad una sistematica programmazione sui temi di comune interesse.

Queste alcune delle sfide che ci attendono e che affronteremo con entusiasmo poiché oggi, come scritto trent'anni fa nel nostro manifesto: "crediamo che esistano in questo Paese scettico, risorse formidabili di calda solidarietà che le arrugginite sonde della rappresentanza politica non riescono più ad attingere".

MDC compie 30 anni e celebra il IX Congresso Nazionale

Sentirsi sicuri tra nuove povertà e quarta rivoluzione industriale

Il 26/27 novembre scorso il Movimento Difesa del Cittadino ha celebrato i 30 anni dell'associazione. In occasione di questo straordinario appuntamento sono stati rinnovati anche i vertici dell'associazione: al termine delle votazioni, Francesco Luongo è stato eletto Presidente di MDC-Movimento Difesa del Cittadino e sono stati eletti i nuovi quattro Vicepresidenti: Federica Deplano, responsabile MDC Cagliari, Marialuisa De Simone, responsabile MDC Palermo, Giuseppe Nuvoli, responsabile MDC Salerno e Alessia Zittignani, responsabile MDC Roma centro e Roma 5. Antonio Longo è stato eletto Presidente onorario.



Federica Deplano



Nata a Cagliari nel 1982, si è laureata con lode in giurisprudenza nel 2006. E' iscritta all'Albo degli Avvocati di Cagliari dal 2009 e ha maturato l'esperienza nel campo del diritto del consumo, materia specializzante dal 2007, anno in cui ha iniziato a svolgere il servizio civile presso l'Associazione di Consumatori "Adoc Sardegna", collaborazione poi proseguita fino al 2014 in qualità di referente regionale in materia giuridica. E' Presidente del Movimento Difesa del Cittadino di Cagliari dal 2015 ed ha sotto la propria responsabilità e coordinamento diversi sportelli territoriali operativi in Sardegna. Conciliatrice paritetica per numerose aziende, è attiva in diversi progetti nazionali e locali e dal mese di novembre 2016 è Vicepresidente nazionale MDC e Responsabile per il programma.

"Sentirsi sicuri tra nuove povertà e quarta rivoluzione industriale": questo il tema che ha accompagnato il IX Congresso Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino e che rappresenta un impegno che è nostro dovere assumere in un'epoca spesso spossante a causa delle prove cui ci sottopone. In un momento storico in cui la crisi economica, la precarizzazione delle posizioni di lavoro,

la disoccupazione e la contrazione dei consumi hanno esposto sempre più individui ad una condizione di vulnerabilità e povertà con caratteristiche strutturali più che congiunturali ed in cui ha assunto importanza crescente il ruolo delle politiche volte ad ottimizzare le opportunità di crescita che le nuove tecnologie offrono, l'impegno per la sicurezza del consumatore, in ogni campo, deve essere il baluardo della nostra azione. Con la nuova Presidenza ed una compagine sociale rinnovata, dobbiamo puntare con forza e senza esitazioni al consolidamento ed al miglioramento di quel dibattito costruttivo, incisivo, qualificato ed approfondito sulle tendenze in atto nel mercato, nelle istituzioni e nelle politiche pubbliche, oltre che sulle prospettive future, la cui analisi permette di fornire al cittadino-consumatore tutte le informazioni utili per muoversi in un contesto socio-economico sempre più delicato. Questa considerazione deve costituire il punto di partenza e la logica di ogni nostra azione, perché tanto è stato fatto, ma moltissimo resta da fare per migliorare il funzionamento del mercato e la fiducia dei consumatori ad ogni livello.

Alessia Zittignani



Avvocato, responsabile degli Sportelli di Roma Centro e di Roma 5, dal mese di novembre 2016 è Vicepresidente nazionale MDC.

Oltre a ringraziare il nuovo Presidente per avermi proposto e coloro che mi hanno accordato fiducia dando voto favorevole alla mia elezione, rilevo l'importanza e la necessità della coesione delle Associazioni dei Consumatori

e anche soprattutto a livello europeo, per continuare a progredire insieme nel percorso di maggiore tutela dei cittadini e dei consumatori già intrapreso.

DALLE SEDI LOCALI:

Michele Saldina

MDC Emilia-Romagna

Serve un'azione più coesa da parte delle associazioni che devono essere indipendenti da partiti e sindacati, per avviare le riforme che interessano i consumatori. Non viviamo di progettualità contingenti, ma uniamo le forze per difendere concretamente i diritti dei cittadini e dare una risposta al disagio sociale.



Antonio Longo, Presidente onorario



Il 26/27 novembre scorso abbiamo celebrato i 30 anni della nostra associazione, il Movimento Difesa del Cittadino, una associazione di donne e di uomini che hanno cercato in questi anni di aiutare i cittadini a conoscere i loro diritti e a esercitarli. 30 anni nella vita di una persona significano l'ingresso nella maturità. E' il momento delle scelte importanti: il lavoro, il matrimonio, un figlio. Per un'associazione significano un traguardo importante perché si è compiuto un percorso significativo e si può fare un bilancio dei risultati raggiunti, delle battaglie intraprese, delle sfide vinte o perse.

In questi 30 anni le battaglie MDC hanno spaziato dal miglioramento del rapporto cittadini/PA (l'autocertificazione!) ai mutui in ECU; dalle campagne ambientaliste al fianco di Legambiente alla tutela dei minori su internet; dalla valorizzazione dei nuovi strumenti di comunicazione (Help consumatori) alla sicurezza alimentare; dall'impegno nel sociale (tutela dei cittadini extracomunitari, formazione delle badanti etc.), alla lotta contro il sovraindebitamento. Abbiamo realizzato per primi nel mondo consumeristico un Bilancio sociale (2011), abbiamo messo in guardia chi cerca lavoro dai falsi annunci, abbiamo cercato di creare una consapevolezza che la contraffazione è dannosa per tutto il Paese, pur nell'apparente convenienza di un acquisto a poco prezzo.

Ma l'associazione non è mai stata soltanto la dimensione nazionale. Il cuore pulsante è stato quello di donne e uomini che nei 100 sportelli sparsi in tutto il Paese vivono a stretto contatto quotidiano con le persone, le famiglie, le piccole imprese che hanno una bolletta esagerata, un danno condominiale non risolto, un conto bancario esoso, un contenzioso assicurativo che non riescono a risolvere, una perentoria richiesta di pagamento di Equitalia che ritengono ingiusta. Ecco allora che all'attività centrale si è aggiunta in questi decenni anche una intensa presenza di MDC sul territorio, dove copriamo più di 60 province con 100 Sportelli. Ogni sede piccola o grande dell'associazione in questi anni è stata protagonista di battaglie per singoli cittadini o per l'intera comunità.

Ma lo scorso novembre è stato fatto anche un importante cambiamento di gruppo dirigente. Dopo 18 anni trascorsi alla guida dell'organizzazione, ho ritenuto opportuno passare il testimone. Sono stati anni di studio, di azione, di passione, di difficoltà e ansia continua per i perenni problemi di risorse economiche insufficienti, ma anche di grandi soddisfazioni per le vittorie ottenute, per i casi risolti, per le tutele assicurate.

Sono sicuro che i dirigenti scelti dall'Assemblea congressuale, anzitutto Francesco Luongo come Presidente e con lui i Vicepresidenti Peppino Nuvoli, Federica Deplano, Alessia Zittignani, Maria Luisa De Simone, sapranno fare più e meglio di me, confermando l'autorevolezza e la credibilità raggiunte, rafforzando la presenza sul territorio, qualificando sempre più i servizi di informazione, consulenza e assistenza al cittadino.

Per quanto riguarda il mio impegno nel Movimento e nel consumerismo, non si è chiuso certo il 27 novembre. Anzitutto perché l'Assemblea ha ritenuto di conferirmi il titolo di Presidente onorario, che mi "vincola" sia pure in un ruolo molto diverso ma sempre partecipe. Poi continuerà il lavoro nel Comitato economico e sociale europeo e alla direzione di Help consumatori. Auguri ai nuovi dirigenti, allora, e auguri a tutto il Movimento Difesa del Cittadino.



SPECIALE CONGRESSO

IX Congresso del Movimento Difesa del Cittadino, la sessione pubblica

di Francesca Marras



Si è concluso il 27 novembre il IX Congresso Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino, organizzato in occasione dei 30 anni dell'associazione, che si è tenuto presso "I Cappuccini" a Roma. Una due giorni di intenso dibattito e confronto sui diversi temi legati al consumerismo e alla tutela del consumatore.

Alla prima giornata del Congresso hanno partecipato tantissimi ospiti, dai rappresentanti delle sedi locali del Movimento dislocate su tutto il territorio italiano, a quelli delle altre associazioni dei consumatori, tra cui Codacons, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Fondazione Consumo Sostenibile, Konsumer Italia, Consumer's Forum, delle istituzioni come il MISE e il CNCU, e delle imprese come ABI, Poste Italiane e Centromarca, che hanno evidenziato l'importanza del dialogo tra aziende e associazioni, richiamando il forte impegno di MDC nella tutela del cittadino e del consumatore.

Il Presidente Nazionale Antonio Longo ha aperto il Congresso con il racconto di questi 30 anni di intensa vita associativa, ripercorrendo le tappe della crescita dell'associazione a partire dal 13 novembre 1987, anno di nascita di MDC. In questi anni tanti sono stati gli obiettivi raggiunti, le battaglie e le sfide.

E tanti sono stati i progetti e le campagne realizzate per la tutela dei diritti dei cittadini, da quelle messe in atto per promuovere la riforma della Pubblica Amministrazione, sostenere famiglie e giovani disagiati, favorire la trasparenza nei contratti con i gestori di servizi pubblici e privati, diffondere una cultura della sostenibilità ambientale, del sovraindebitamento, dell'importanza della privacy e della navigazione sicura su internet per i minori.



Enzo Mattina, primo presidente di MDC, ha ricordato l'importanza di rilanciare gli obiettivi raggiunti finora dal Movimento Difesa del Cittadino e Marina Migliorato ha rimarcato l'importanza e il ruolo delle associazioni come fonte di know-how e come consulenti strategici nel rapporto con le aziende, parlando anche del concetto di responsabilità sociale, già diffuso in molte imprese.

A seguire, l'intervento di Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente, che ha evidenziato le nuove sfide, ossia quelle della digitalizzazione, della sharing economy e della green economy, sottolineando l'importanza dell'incrocio tra le battaglie per i diritti dei consumatori e quelle per la tutela ambientale.

SPECIALE CONGRESSO



Focus è stato dedicato alle delicate questioni riguardanti le difficoltà che i consumatori affrontano ogni giorno; si è parlato quindi delle nuove povertà e del sovraindebitamento, problematica affrontata con impegno dal Movimento Difesa del Cittadino, che personalmente si occupa di assistere i cittadini sovraindebitati o vittime di usura attraverso una serie di iniziative e progetti volti a guidare i cittadini verso una più consapevole gestione dell'economia familiare e verso un maggiore controllo della propria situazione finanziaria, nonché fornendo consulenza giuridica.

A tal proposito Franco Michelotti, Presidente dei Commercialisti di Pistoia, ha ricordato la possibilità, per chi fosse in difficoltà, di accedere al piano del consumatore per rinegoziare i propri debiti verso i propri creditori, compresa Equitalia.

In conclusione della sessione pubblica del Congresso è stato consegnato il premio "Difensore del Cittadino", a due persone che si sono distinte per la loro lotta in nome dei diritti civili: Antonio Lubrano, fondatore e conduttore della storica trasmissione "Mi manda Lubrano", oggi conosciuta come "Mi manda Rai 3", e di altri programmi televisivi che hanno seguito e denunciato negli anni le truffe ai danni dei cittadini e dei consumatori, e il secondo alla memoria di Marco Pannella, fondatore del Partito dei Radicali e deceduto nel maggio 2016, che si è contraddistinto per le sue battaglie e per i suoi scioperi della fame in segno di protesta, come quello per il miglioramento delle condizioni dei detenuti nelle carceri. Il premio è stato ritirato da Sergio D'Elia, segretario di Nessuno Tocchi Caino.

30 ANNI IN DIFESA DEL CITTADINO
1987-2017



Movimento Difesa del Cittadino, i 30 anni dell'associazione dal 1987 ad oggi

di Francesca Marras

L'idea di un Movimento per la difesa del cittadino nasce dal saggio di Giorgio Ruffolo, economista, parlamentare e ministro, che nell'ultimo numero di ottobre-dicembre 1986 di MicroMega riprende il grido della Marsigliese "Aux armes les citoyens!", accusando "una burocrazia che si permette di diventare sempre più autoreferenziale, restando, al tempo stesso, inefficiente". E lancia una proposta "per la promozione di un Movimento di difesa del cittadino", pensando a "un'organizzazione della protesta e della proposta dal basso. A un movimento di denuncia di casi emblematici di inefficienza, prepotenza e iniquità burocratica". Qualche mese dopo, il settimanale L'Espresso, diretto da Giovanni Valentini, rilancia l'idea e il 13 novembre 1987 un gruppo di intellettuali, politici e avvocati si riunisce in Via Pietro Tacchini 16, nel quartiere Parioli della Capitale, e fonda il Comitato Movimento di Difesa del Cittadino.

Tra i padri fondatori del Movimento figurano l'editore Carlo Caracciolo, Presidente del Gruppo Editoriale L'Espresso e il Direttore Giovanni Valentini; il sindacalista e uomo politico Pierre Carniti, Segretario generale della Cisl fino al 1985 e successivamente deputato europeo; il fisico e filosofo della scienza, Giuliano Toraldo di Francia; due noti avvocati, Adolfo Gatti e Carlo d'Inzillo; Antonio Giolitti, parlamentare e Ministro; successivamente anche Giorgio Ruffolo e Sabino Cassese, giurista, ministro e giudice costituzionale.

Primo presidente del Movimento viene eletto Enzo Mattina, segretario confederale della UIL, poi parlamentare nazionale ed europeo.

Le prime battaglie del Movimento Difesa del Cittadino, coerentemente con la mission affidata da Ruffolo, si giocano praticamente tutte sul fronte del miglioramento della Pubblica Amministrazione.

Il Comitato Direttivo del 12 settembre 1998 segna il passaggio ad una nuova fase della vita del Movimento e Antonio Longo viene cooptato nel Consiglio nazionale ed eletto presidente MDC su proposta di Ermete Realacci, presidente di Legambiente e di Altero Frigerio, direttore del settimanale Il Salvagente. Nasce in quel periodo una forte partnership strategica a livello nazionale e sul territorio con l'associazione ambientalista, che continua tuttora.

Gli anni 2000 sono ricchi di novità sul piano della comunicazione e di grandi campagne. Si sviluppa l'organo di stampa mensile ufficiale del Movimento con il nome "Diritti & Consumi", periodico mensile, a cui si affianca "MDC News", che racconta soprattutto le principali iniziative realizzate dall'associazione sia a livello nazionale che locale. MDC si affaccia anche sul web, nasce il sito www.mdc.it e l'associazione è tra le prime realtà impegnate sui temi di internet e sulla tutela soprattutto dei minori. "L'@lfabeto di Internet" per i giovanissimi navigatori; "Consumatori On Line", rivolto a tutti i cittadini-consumatori; la campagna "I corsari del web", diffusa a bordo del Treno Verde di Legambiente, sono le prime azioni concrete di MDC in un ambito che esploderà negli anni seguenti, con grandi opportunità e alcuni rischi.

La sicurezza alimentare è un altro ambito di forte e qualificata presenza MDC. Si inizia con "Salute&Gusto", nel 2004 realizzato in collaborazione con Legambiente. Sportelli territoriali, una newsletter mensile molto elegante e ricca di contenuti, e soprattutto il rapporto annuale "Italia a tavola", che per 10 anni è stato il più importante appuntamento annuale e la più completa raccolta ed elaborazione dei dati di tutte le istituzioni pubbliche competenti sulla sicurezza alimentare, dai carabinieri NAS all'Istituto per il controllo della qualità del Ministero delle risorse agricole, dalla Guardia di finanza alle Capitanerie di porto e alla Guardia forestale, successivamente imitato da più parti.

Negli anni più recenti vengono esplorati nuovi terreni di impegno. Nel 2006, MDC viene riconosciuta Associazione di Promozione Sociale dal Ministero del Welfare e da allora l'associazione si è misurata con nuove tematiche di impegno, coniugando il sociale con i diritti e la tutela dei consumatori. Si sviluppa anche una forte attenzione sulle questioni finanziarie, diventate emergenza dopo la crisi internazionale del 2008 e degli anni seguenti.

All'attività centrale si è aggiunta in questi decenni anche una intensa presenza di MDC sul territorio, dove copriamo più di 60 province con 100 Sportelli. Ogni sede piccola o grande dell'associazione in questi anni è stata protagonista di battaglie per singoli cittadini o per l'intera comunità. Tra le più rilevanti: la vittoria della sede di Salerno contro il Comune per la carta dei servizi; le battaglie ambientali con denunce per l'inquinamento per discarica cielo aperto a Frosinone, per l'acqua all'arsenico a Roma nord, contro l'inquinamento dell'aria a Palermo, contro l'inquinamento acustico e ambientale a Genova, in Calabria per il percolato nel fiume Alli, ad Ascoli Piceno per la bonifica dell'ex-Carbon; il sostegno sulla lotta per la casa a Caltanissetta e Marsala; l'azione di Brolo per la crisi dell'acqua a Messina; la battaglia per i malati di SLA a Modica; a Perugia per il settore sanitario e per i trasporti; a Enna e a Cagliari per tutelare risparmiatori e azionisti; a Cosenza sul caso Banca Brutia, a Treviso sulla crisi del risparmio della Banca popolare di Vicenza e della Veneto Banca; a Ortona contro la società informatica IT System; Milano è capofila di campagne sulla contraffazione. Azioni significative sono state condotte da varie sedi locali davanti alla magistratura civile e penale con esposti e denunce e significative vittorie, come a Grosseto per la vendita di prodotti scaduti in un supermercato. Particolarmente rilevante l'apertura dei procedimenti penali a Verona e Padova per il caso Volkswagen. Importanti pronunciamenti sono stati ottenuti dall'Autorità per la regolazione del mercato, dall'Autorità dell'energia e dall'Autorità delle comunicazioni su nostre segnalazioni.

Sul tema sempre più rilevante e socialmente allarmante di internet e minori, il lavoro di MDC, mai interrotto in questi anni a Milano e a Roma, fa un salto di qualità con l'ingresso nella cordata nazionale, guidata dal MIUR, impegnata nel progetto "Generazioni connesse", finanziato dalla Commissione europea. L'obiettivo è la creazione del Centro Italiano Safer Internet, per la tutela dei minori naviganti, nel quale siamo l'unica associazione consumatori presente, accanto a Save The Children, Telefono azzurro, Polizia postale, garante per l'infanzia e alcune università.

Iniziato nel 2014, il progetto è stato confermato dalla Commissione europea anche per gli anni successivi ed è appena partita la campagna che durerà fino al 2018.

E particolare attenzione è stata rivolta alle nuove tecnologie applicate ai servizi e al consumo: così, nel 2016 è partito "E-Consumers", il nuovo progetto dedicato ad approfondire la nuova offerta della tv digitale, la telemedicina e il commercio elettronico, per il quale l'associazione ha creato un "Osservatorio" con qualificati specialisti. MDC ha lanciato anche una piattaforma online che semplifica l'invio di reclami alle maggiori aziende di servizi attraverso il sito dell'associazione e che renderà anche più

facile e veloce attivare la conciliazione paritetica, nella quale MDC è fortemente impegnato a livello centrale e sul territorio.

In tema ambientale e sempre con Legambiente, è stato realizzato il progetto "Ecolife" (2015/2016), finanziato dall'Unione Europea, per coinvolgere i cittadini in comportamenti virtuosi e modifiche di abitudini di vita, con lo scopo di ridurre le emissioni e di promuovere il risparmio energetico.

In tema di sovraindebitamento, MDC ha realizzato l'app RataTua, nell'ambito di un progetto pensato per orientare i cittadini ad una più consapevole gestione dell'economia familiare e a tenere sotto controllo la propria situazione finanziaria.

MDC NEWS

MDC Friuli Venezia Giulia

Azionisti Veneto Banca e Popolare di Vicenza. Continua il supporto di MDC per ottenere giustizia e si apre il dossier sulla vigilanza di Consob e Bankitalia

Prosegue l'opera del Movimento Difesa del Cittadino a tutela degli azionisti di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza per fare emergere la verità sull'accaduto e comprendere come agire per recuperare le gravi perdite patrimoniali, subite per le sempre più evidenti responsabilità degli organi di gestione e di vigilanza.

Le sedi regionali del Movimento in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di concerto con la sede nazionale, continuano a monitorare la situazione e ad informare costantemente i risparmiatori sugli sviluppi delle varie inchieste in corso e delle novità che emergono dalla Sentenze.

E proprio MDC Friuli Venezia Giulia rilancia due recenti decisioni che potrebbero rappresentare una nuova possibilità per i piccoli azionisti che hanno perso i propri soldi in azioni dei due istituti, fatte acquistare pur non avendo un profilo MIFID adeguato e senza essere stati correttamente informati sui rischi dell'investimento indotto.

Con la prima Sentenza del 17 novembre del 2016, la Corte di Cassazione ha condannato la Consob, per omessa vigilanza sui prospetti di investimento e a risarcire il danno ai risparmiatori confermando quindi il principio di responsabilità dell'Authority nell'attività svolta dai suoi funzionari.

La seconda Sentenza, decisa dal Tribunale di Arezzo agli inizi di dicembre, ha assolto gli amministratori di Banca Etruria dal reato di ostacolo di vigilanza ponendosi nel contempo quale attestazione delle gravi carenze nella vigilanza da parte di Consob e Bankitalia.

"Entrambe le decisioni vanno nella stessa direzione – dichiara Raimondo Gabriele Englaro, Presidente regionale MDC Friuli Venezia Giulia – e cioè quella di far capire ai risparmiatori che ci sono i margini per una rivalsa, non solo nei confronti dei responsabili della malagestione delle due banche, ma anche di quegli organismi di vigilanza che non hanno vigilato con

correttezza e buona fede sulla vendita indiscriminata di azioni e bond subordinati. Come associazione continueremo innanzitutto ad informare con correttezza e trasparenza i cittadini, offrendo la nostra assistenza a tutti coloro che vorranno far valere i propri diritti".

MDC Umbria

Rifiuti, arresti Gesenu. Mdc: "cittadini beffati da cattiva gestione, la battaglia è solo all'inizio"

Intervento del Movimento Difesa del Cittadino sullo scandalo rifiuti esplosivo in Umbria per una truffa milionaria perpetrata ai danni di migliaia di cittadini e 24 Comuni. Dalle indagini è emerso che i rifiuti urbani non venivano trattati come era invece previsto dall'appalto (per il periodo 2009-2024 del valore complessivo di circa un miliardo di euro)

"Come Movimento Difesa del Cittadino sono anni che denunciavamo che alle tariffe altissime, ben al di sopra della media nazionale, che i cittadini umbri sono stati costretti a pagare in questi anni non corrispondeva un'adeguata qualità dei servizi. I fatti avvenuti in questi giorni purtroppo, ci hanno dato ragione".

Lo dichiara la responsabile del Movimento Difesa del Cittadino **Cristina Rosetti**, in merito alla vicenda che ha portato all'arresto di Giuseppe Sassaroli, direttore tecnico di Gesenu spa, la società umbra che si occupa della gestione dei servizi di nettezza urbana, accusato insieme ad altre 14 persone di aver gestito in maniera illecita il traffico dei rifiuti, conseguendo profitti illeciti per 27 milioni di euro dal 2013 al 2015, ai danni dei cittadini.

"La nostra associazione tutelerà le ragioni dei cittadini truffati in tutte le sedi giudiziarie, interverremo nel procedimento e ci costituiremo parte civile. La battaglia è solo all'inizio". Conclude Rosetti.

MDC Ferrara

Trenitalia li sanziona ingiustamente, ma grazie a MDC due viaggiatori vincono la causa

Ancora una vittoria per il Movimento Difesa del Cittadino, riportata in un articolo de La Nuova Ferrara. Assistiti dallo sportello di Ferrara, due viaggiatori multati ingiustamente da un controllore di Trenitalia hanno vinto la causa davanti al giudice di pace di Bologna che ha condannato l'azienda dei trasporti al pagamento delle spese processuali. I due ragazzi avevano prenotato un viaggio in treno Ferrara-Milano acquistando regolarmente i biglietti sia per l'andata, il giorno 4 novembre, che per il ritorno previsto per il giorno dopo. Nel viaggio di ritorno il controllore fa notare però che la data riportata sui biglietti è sbagliata. Sul biglietto di ritorno è segnata la data del giorno precedente, ovvero il 4 novembre. Per questo i due stanno viaggiando abusivamente, e devono pagare una multa di 90 euro. I ragazzi provano a spiegare che il problema è sicuramente dovuto a un errore della biglietteria, ma non vengono creduti né dal controllore né dal capotreno che insistono sul fatto che la responsabilità è la loro visto che avrebbero dovuto controllare i biglietti. I due giovani decidono di non pagare la multa e alcuni giorni dopo arriva a casa una sanzione di 300 euro. A quel punto si rivolgono al Movimento Difesa del Cittadino, dove l'avvocato Gianni Ricciuti rappresentante dell'associazione a Ferrara, prende in carico la pratica. Nonostante le pretese di Trenitalia, il Giudice di Pace di Bologna dà ragione ai viaggiatori, condannando invece Trenitalia al pagamento di 700 euro di spese processuali.

MDC Friuli Venezia Giulia

Inquinamento acustico a Tavagnacco (UD). MDC-Friuli Venezia-Giulia: "Il Comune faccia installare i fonometri, altrimenti ci rivolgeremo alla Procura"

Prosegue la battaglia del Movimento Difesa del Cittadino – Friuli Venezia Giulia che denuncia ancora una volta la mancata predisposizione, da parte del Comune di Tavagnacco, di strumenti adeguati per monitorare, in maniera continuativa e concreta, il livello di inquinamento acustico nella zona delle Vie Cadore e Dolomiti.

Il problema ha origine circa venti anni fa, a causa di scelte discutibili delle passate Giunte comunali che hanno consentito ai proprietari dei terreni agricoli, di vendere i loro terreni a imprese di costruzioni che hanno edificato appartamenti e ville, trasformando l'area da agricola a residenziale.

Nella zona adiacente a quest'area sin dagli anni 70 è presente una ditta che, lavorando a cielo aperto sui metalli ferrosi destinati alle acciaierie del bresciano, produce un livello di inquinamento acustico che ha spinto gli abitanti della zona a chiedere alle associazioni dei consumatori, tra cui MDC, un aiuto per ottenere una qualità di vita accettabile.

Insieme al Comitato "Vivi Tavagnacco", negli ultimi 10 anni, MDC ha sollecitato varie volte il Comune il quale ha emesso solo ordinanze temporanee e per niente risolutive del problema, e si è rivolto anche alla Regione non avendo il Comune deliberato il piano di classificazione acustica, obbligatorio per legge, che è stato poi approvato a gennaio del 2016.

Dall'altra parte, la ditta ribatte che il problema non è suo visto che la zona è stata edificata successivamente e, anche se ha adottato alcuni provvedimenti per limitare l'emissione di polveri ferrose, non sembra ai residenti che abbia fatto abbastanza sul fronte della rumorosità delle lavorazioni.

"Il Comune disponga l'installazione dei fonometri nelle abitazioni per monitorare in maniera costante e continuativa il livello di inquinamento acustico". – Lo ha dichiarato il responsabile Regionale MDC Friuli-Venezia Giulia Raimondo Gabriele Englaro.

"Se il Comune continuerà a fare orecchie da mercante e non provvederà ad autorizzare l'Arpa per questa operazione non ci resterà che la strada di un esposto alla Procura della Repubblica". Conclude Englaro.



Movimento Difesa del Cittadino
Viale Carlo Felice, 103 00185 Roma
Tel. 06/4881891 – Fax 06/42013163
info@mdc.it
www.difesadelcittadino.it

È un'Associazione di promozione sociale nata a Roma nel 1987, con l'obiettivo di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini consumatori, informandoli e dotandoli di strumenti giuridici di autodifesa, prestando assistenza e tutela tramite esperti.

Come Associazione nazionale di consumatori, fa parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) presso il Ministero dello Sviluppo Economico e di Consumers'Forum.

È presente in 18 regioni con oltre 100 sedi e sportelli che offrono ai soci servizi di consulenza e assistenza per contratti, bollette, condominio, rapporti con la Pubblica Amministrazione, sicurezza alimentare, banche e assicurazioni.

L'iscrizione a MDC costa solo 1 euro!

Tieniti aggiornato su www.difesadelcittadino.it

e iscriviti alle newsletter MDC News e Salute&Gusto

Seguici su



Movimento Difesa del Cittadino



@mdcnazionale

Donaci il 5x1000, scrivi 97055270587